

Filosofia e arte a Villa Faravelli "gioiello" di Imperia

MUSEO E INCONTRI NELLA DIMORA STORICA

Filosofia e arte vanno a braccetto questa settimana a Villa Faravelli, dimora storica di Imperia realizzata nel 1937 in viale Matteotti, vicino al Municipio, che accoglie il Museo di arte contemporanea. Domani alle 21 l'incontro «sOggetti ineffabili», serata filosofica a cura di ex docenti e ricercatori con la collaborazione de Lo Spazio Vuoto. Ad affrontare il tema dell'identità un fisico, un biologo, un filosofo e una ricercatrice di letteratura italiana. Interventi teatrali degli attori Livia

Carli e Gianni Oliveri; suonano Francesca Pilade e Giovanni Peirone. I posti sono già esauriti, prenotazioni solo in lista d'attesa; info mainmarcello@gmail.com. Domani dalle 18 alle 22.30, venerdì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e domenica dalle 18 alle 22,30 sono aperte le visite al Museo «Maci», con la collezione Lino Invernizzi: pezzi unici del '900, tra cui due tele di Lucio Fontana, il «Cavallo e cavaliere» di Marino Marini e opere di Victor Varasely. E. F. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



liguriaestate



La tela jeans nata a Genova e raffigurata nei quadri ottocenteschi di Alessio Pittaluga

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Genova, evento sui jeans tra simbolo e sostenibilità

DA DOMANI AL 6 SETTEMBRE SPETTACOLI, CONFERENZE, RIFLESSIONI E MOSTRE

DENISE GIUSTO
GENOVA

Una vera «Via del Jeans», come Carnaby Street a Londra, sull'asse via Prè, via del Campo e via San Luca, tra vetrine colorate di blu, mostre, conferenze, spettacoli e animazioni. Da domani al 6 settembre, si terrà a Genova la prima edizione di «GenovaJeans», primo evento al mondo dedicato a consumatori e imprese che guarda al futuro sostenibile nel luogo cui il jeans deve il nome. Non si tratta solo di una manifestazione, ma di un'occasione per porre Genova in prima linea nella ricerca globale di tecnologie tessili a basso impatto ambientale, organizzata dal Comune con Diesel, Candiani e ArteJeans. Il percorso inizia negli spazi della Biblioteca Universitaria, che ospita il racconto delle origini genovesi del jeans e la loro evoluzione nei secoli con reperti storici e postazioni multimediali. La Biblioteca è anche sede delle conferenze, dell'info-point e della biglietteria/merchandising. Scendendo in via di Prè s'incontrano le vetrine in cui Diesel espone la sua visione del futuro del jeans. Si prosegue verso «Behind the seams. Quanto

credi di sapere del tuo jeans?», nel Mercato Comunale in piazza dello Statuto, una mostra interattiva sull'impatto della produzione del jeans sull'ambiente e le nuove soluzioni sostenibili. Si continua verso il Museo del Risorgimento, in cui oltre ai jeans dei Garibaldini, viene esposta l'opera donata dal famoso artista inglese del jeans Ian Berry «Ritratto di Giuseppe Garibaldi», omaggio all'eroe dei due mondi. Nel sottoporticato di Palazzo Ducale l'esibizione «Diesel's denim heritage. A walking in its archive», dedicata ai pezzi leggendari e iconici dell'archivio privato dell'azienda. Tappa fondamentale è il Museo Diocesano che ospita i «Teli della Passione», riconosciuti oggi come gli antenati del jeans. Per concludere il percorso, l'edificio del Metelino ospita «ArteJeans, un mito nelle trame dell'Arte contemporanea», con 36 opere donate alla città da artisti contemporanei internazionali, in vista del futuro Museo del Jeans. Infine, «Lanterna in blu per GenovaJeans»: al tramonto il monumento simbolo di Genova si illumina di blu. Il programma completo è sul sito www.genovajeans.it. Ingresso libero alle conferenze previa prenotazione (posti limitati) o fruizione in streaming. Da domani biglietti sia online sia alla biglietteria della Biblioteca universitaria di via Balbi 40. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stasera a Genova la danza al Suq Festival Domani Nada canta in piazza a Chiavari

E OGGI AD APPARIZIONE SERATA ENOGASTRONOMICA CON CHEF DANILO CECCHINI

L'estate genovese si chiude con ospiti importanti: a partire dalla cantante Nada domani, a Chiavari, per il Festival della Parola, fino alla danzatrice e attrice Bintou Ouattara oggi, al Suq Festival, passando per il re indiscusso della fiorentina, Dario Cecchini, questa sera a Genova Apparizione. Il programma del 23° Suq Festival prosegue stasera alle 21,30 in piazza delle Feste (replica domani alle 10,30)



La cantante Nada domani al Festival della Parola di Chiavari

con «Dannatamente libero», con la danzatrice e attrice Bintou Ouattara, sulla condizione dei neri nella nostra società. Invece, a chiudere l'8ª edizione del «Festival della Parola» di Chiavari domani alle 21,30 in piazza Nostra Signora dell'Orto, ci sarà Nada, nome simbolo della musica italiana, da quella sanremese a quella legata alla scena indie rock. L'incontro è a ingresso gratuito fino a esaurimento posti e non è necessaria la prenotazione online. Infine, dalle 20 di oggi, a Genova Apparizione nello spazio Sotto Le Stelle Open Air di Fabrizio Bogo (Gigino) e Giorgio Bove, serata cult enogastronomica: protagonista il re indiscusso



La danzatrice Bintou Ouattara protagonista al Suq Festival

della fiorentina, Dario Cecchini, secondo il New York Times il macellaio-chef più famoso del mondo, che salirà in cattedra e insegnerà ai commensali, prenotati per

tempo, come si prepara un barbecue a regola d'arte. E dopo la «lezione magistrale», si potrà degustare il suo menu.D.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA